

Family Learning Socio-Sanitario e Disturbi Specifici dell'Apprendimento

Un intervento di ricerca-azione a Jesi: corso per i genitori di alunni con DSA

Nella provincia di Ancona, da alcuni anni è stata avviata una ricerca-azione per interventi educativi volti a migliorare il benessere delle famiglie fra i cui membri c'è chi è portatore di una sindrome o condizione problematica caratterizzata dal perdurare nel tempo (cronicità): per poter far fronte alle specifiche esigenze connesse alla presenza di tale situazione, nella famiglia c'è la necessità di far proprie alcune conoscenze e di diventare competenti in alcune azioni particolari, nonché di strutturare relazioni ed organizzazione interna in modo adeguatamente conseguente. Si è venuto così creando un modello di intervento educativo con forti connessioni con i servizi sanitari e sociali: il Family Learning Socio-Sanitario (FLSS).

Tale ricerca-azione ha caratteristiche di assoluta novità nella panoramica nazionale ed internazionale, basandosi su un paradigma specificatamente elaborato dal Centro di Ricerca Interdipartimentale Socio-Sanitaria dell'Università Politecnica delle Marche che, per lo scopo, ha stipulato un accordo quadro con l'Istituto Regionale di Ricerca Educativa delle Marche nell'agosto 2006. Per identificare la cornice all'interno della quale si inserisce il paradigma, è stato pubblicato un primo articolo scritto da Marneo Serenelli (*Family Learning*) per la rivista "Psicologia e Scuola" (n. 135 giugno-luglio, Giunti O. S., Firenze, pp. 3-19); a tale pubblicazione ne sono seguite altre, più specificamente dedicate proprio al FLSS.

Dopo diverse esperienze con tale modello in via di elaborazione, nel corrente anno scolastico si è approdati ad un intervento sperimentale anche per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento e relative famiglie; l'intervento ha direttamente coinvolto i Dirigenti Scolastici degli Istituti Comprensivi "Carlo Urbani" di Jesi e "Carlo Urbani" di Moie e, in particolare, alcuni insegnanti di tali Istituti. Il bacino di utenza al quale appartengono le famiglie che hanno frequentato il corso tenutosi a Jesi ha abbracciato la città stessa ed il territorio circostante.

L'esito positivo dell'iniziativa ha aperto la strada alla sua riproposizione nel prossimo futuro, all'interno di un quadro più ampio dove il FLSS si accinge a rappresentare un elemento qualificante per il sistema regionale dei servizi integrati, ponendolo all'avanguardia nel settore.

Pianificazione dell'intervento

▲ *Costituzione del tavolo di lavoro*

A partire dal maggio 2011 si è costituito quello che, in base alle linee-guida del Family Learning socio-sanitario viene chiamato Gruppo Tecnico-Organizzativo. La sua composizione è stata caratterizzata da multi-disciplinarietà e multi-professionalità; non è stata esattamente la medesima nel tempo, soprattutto perché il gruppo è stato di volta in volta integrato con professionisti che hanno portato – al limite, anche in un solo incontro – il loro contributo.

In modo stabile, il Gruppo è stato composto da:

- rappresentanti del Comitato Tecnico-Scientifico che è depositario del *know-how* del FLSS (operatori del Centro di Ricerca Interdipartimentale Socio-Sanitaria dell'Università Politecnica delle Marche, integrati dal rappresentante dell'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica / ex IRRE Marche)
- dirigente dell'Unità Multidisciplinare per l'Età Evolutiva di Jesi

– esperti individuati per condurre incontri del corso per le famiglie: operatori dell’UMEE, insegnanti e rappresentanti di istituzioni territoriali partner.

Per la conduzione dei lavori, il compito di coordinamento/facilitazione è stato a carico dei rappresentanti del Comitato Tecnico-Scientifico. Le varie azioni di percorso (scelta di specifici eventi formativi, individuazione del setting del percorso per le famiglie, definizione dei saperi da condividere, scelta dei criteri di inclusione e di esclusione dei casi clinici, percorso del loro arruolamento, ecc.) sono state caratterizzate da compartecipazione e da vera e propria co-progettazione. Gli incontri attuati dal Gruppo Tecnico-Organizzativo sono stati quattordici, l’ultimo dei quali si è tenuto il 12/06/12.

Oltre alle riunioni del gruppo, realizzate presso la sede dell’UMEE e regolarmente verbalizzate, è stata resa operativa una rete per la comunicazione fra i membri del gruppo e per il passaggio di materiali di lavoro.

▲ *Formazione delle figure professionali coinvolte*

Gli incontri del Gruppo Tecnico-Organizzativo sono stati caratterizzati da una forte valenza formativa. I suoi membri sono stati dei veri e propri beneficiari di secondo livello, oltre alle famiglie che sono i beneficiari di primo livello del percorso formativo pianificato. La metodologia utilizzata si è basata innanzitutto sull’*action learning*: gli operatori sono stati i protagonisti attivi della realizzazione delle varie attività e in contemporanea sono stati sollecitati a riflettere su quanto stavano producendo, mettendolo in relazione con le linee-guida del Family Learning Socio-Sanitario. Questa metodologia di apprendimento esperienziale – che viene indicata fra le più efficaci laddove l’obiettivo è lo sviluppo di specifiche competenze – ha preso forma innanzitutto nelle suddette riunioni. La condivisione di principi ed il confronto continuo fra figure professionali – nonché istituzioni – differenti hanno costituito il valore aggiunto della formazione, in quanto non si trattava solo di interiorizzare apprendimenti su contenuti ma anche di mobilitare competenze interattive e relazionali. Per ciascun operatore, l’*action learning* si è poi concretizzato anche nella realizzazione dell’incontro con le famiglie, nel quale interveniva come esperto, incontro prima pianificato in modo condiviso e poi supervisionato.

Oltre agli incontri di pianificazione delle azioni attuati dal gruppo e agli incontri del percorso formativo per le famiglie, sono stati creati altri tre eventi formativi.

I – La mattina del 25/01/12 per il gruppo si è realizzato un seminario sul Family Learning con Karen Fairfax Cholmeley, esperta di provenienza dalla Gran Bretagna (paese all’avanguardia su questa tipologia di interventi formativi con le famiglie) e consulente del National Institute of Adult Continuing Education.

II – Il pomeriggio del 25/01/12, si è svolto il convegno su “Family Learning Socio-Sanitario”, nel quale hanno relazionato esperti vari: la stessa Karen Fairfax Cholmeley, professionisti della sanità marchigiana coinvolti in edizioni precedenti di un percorso di FLSS, rappresentanti del Comitato Tecnico-Scientifico che fa capo al CRISS. Il seminario ha registrato una notevole partecipazione anche da parte di altri operatori del territorio jesino, nonché di altre zone delle Marche.

III – In analogia a quanto sperimentato in altri percorsi di FLSS con i Medici di Medicina Generale, per il corso di FLSS e DSA – la cui utenza di riferimento è in età infantile – è stato necessario coinvolgere i Pediatri. Il 21/02/12 si è tenuta una giornata di aggiornamento con certificazione ECM per i pediatri della zona di Jesi. In essa, si è realizzata la presentazione delle caratteristiche del Family Learning Socio-Sanitario e sono state approfondite le dinamiche relative alla comunicazione tra operatori, pazienti e familiari finalizzate alla costruzione di contesti collaborativi. La giornata di studio è stata volta anche all’aspetto pratico di procedere all’avvio del percorso di FLSS e DSA a Jesi, mirando ad incidere, in generale, sulla costruzione di relazioni collaborative tra gli operatori sanitari e i familiari e, in particolare, sull’arruolamento al corso.

Realizzazione dell'intervento

Nello specifico, il corso per le famiglie è consistito nei seguenti incontri, in ciascuno dei quali il tutor ha svolto il suo lavoro di facilitazione:

GIORNI	TEMA DELL'INCONTRO
29 marzo 2012	Incontro con la Neuropsichiatra (Dr.ssa Tatiana Usala) e con il Pediatra (Dr. Mirco Grugnetti)
5 aprile 2012	Incontro con le Insegnanti (Avaltroni Alessia, Beelli Catia, Catani Francesca)
12 aprile 2012	Incontro con la Pedagogista (Dr.ssa Maria Gisella Mancia)
19 aprile 2012	Incontro: Esperienze e Testimonianze (Dr.ssa Maria Teresa Medi)
26 aprile 2012	Incontro con l'esperto software per i Dsa (Simone Esuperanzi)
3 maggio 2012	Incontro con la Logopedista (Dr.ssa Mirella Badiali)
10 maggio 2012	Incontro con le Fisioterapiste (Lida Spadoni, Rosanna Zagaglia)
17 maggio 2012	Incontro con le Psicologhe (Dr.sse Ombretta Piccioni e Graziella Fiorani)
24 maggio 2012	Incontro con le Assistenti Sociali (Dr.ssa Milena Massacesi, Dr.ssa Virginia Rossi)
7 giugno 2012	Incontro: Raccolta delle acquisizioni fondamentali (dr. Marneo Serenelli)

Prof. Marneo Serenelli
ANSAS (ex IRRE) Marche